N. 20803

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: I CAVALLI DI MAIA

Metraggio { dichiarato 300 / accertato 300 }

Marca: DOMENICO PISCIONIERI

Terenzi - *4 Fontane, 25*

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

FERRANIACOLOR- TOTALVISION
Musica: CARLO INNOCENZI
Montaggio: RUGGERO CASTELLANNI
Aiuto Operatore: PIETRO ANTONELLI
Organizzazione: LUCA VERONESE
Operatore: GIUSEPPE DE NITRI
Commento e Regia: Raffaele Andreassi

DOCUMENTARIO A COLORI

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

T R A M A

Nelle vicinanze dell'Ippodromo di Maia nella splendica conca dell'Adige alla periferia di Merano, sorge il complesso impianto di Borgo Andreina, dove i cavalli da salto e i puledri dell'allevamento trascorrono il tempo in attesa delle corse. Fin dal primo mattino, quando la nebbia bassa forma una suggestiva corona ai monti d'intorno, puledri, cavalli e fantini, movimentano le piste di terra battuta e svolgono il quotidiano programma di allevamento.
A Borgo Andreina giungono cavalli da ogni parte d'Europa perché il clima e il fondo delle piste é particolarmente adatto al riposo dei cavalli, di solito provatissimi dopo una stagione di Gare.
Il cortometraggio segue il lavoro mattutino degli stallieri e degli allenatori e mostra il lavoro minuzioso e paziente svolto intorno ai cavalli i quali, simili a congegni delicatissimi, hanno bisogno di una attenta e quotidiana revisione. Particolarmente studiata é l'alimentazione e la pulizia dei puro-sangue. Il veterinario del Borgo ha il suo buon lavoro dietro ai cavalli sofferenti o provati da un eccessivo sforzo di corsa. Dopo le prime passeggiate mattutine i cavalli vengono trasferiti sulle piste dell'Ippodromo di Maia e lanciati in galoppi di allenamento. I saltatori prendono confidenza con le barriere, con i fossati e con le siepi. E'questo il momento molto importante della giornata, perché specialmente in allenamento i cavalli possono ferirsi e rovinarsi. I cavalli più delicati

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 29 DIC. 1955 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

.....

Roma, li 26 GEN 1957

p. c. c. (Dr. G. de Caprasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca

Dopo qualche salto vengono portati lungo le rive dell'Adige, e gli allenatori fanno immergere i nobili animali nell'acqua gelata e corrente che ha un potere tonificante e astringente per i loro garretti stanchi e irritati dalle siepi.
Sulle piste dell'Ippodromo, intanto, altri cavalli provano i percorsi di Gara. Dagli allenamenti alle corse vere e proprie c'é la differenza che passa fra un giorno feriale e un giorno di festa. I fantini lasciano i vecchi e sbrindellati maglioni per i classici e tradizionali costumi sgargianti.- Dalle Tribune e dai prati la folla entusiasta segue la corsa segue un cavallo favorito e lo incita con gli occhi verso il Traguardo. Questo in una cornice naturale di ineguagliabile bellezza.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA